



SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A.

Sede legale in Brescia, Via Giuseppe Di Vittorio 17

Capitale sociale Euro 13.190.476 interamente versato

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero d'iscrizione al Registro delle Imprese di Brescia

02235770241

R.E.A. di Brescia 458947

www.screen.it

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE
MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL**

19 maggio 2014 (unica convocazione)

*(redatta ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e degli articoli 73
e 84-ter del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999)*





Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2013 e Bilancio consolidato di Gruppo al 30 settembre 2013; deliberazioni inerenti e conseguenti.

(punto 1)

Signori Azionisti,

Vi informiamo che ogni commento relativo al primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea è ampiamente contenuto nella Relazione Finanziaria Annuale al 30 settembre 2013, comprendente il progetto di Bilancio d'esercizio e il Bilancio consolidato al 30 settembre 2013, la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e l'attestazione di cui all'art. 154-*bis*, comma 5, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (nel seguito "TUF"), messa a disposizione del pubblico fin dal 9 aprile 2014 presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.screen.it, nella sezione "Investor Relations", alla quale si rinvia. Le Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione saranno messe a disposizione del pubblico con le medesime modalità non appena disponibili, e comunque non oltre il 23 aprile 2014.

Si precisa che verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea soltanto il Bilancio d'esercizio, ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, numero 1), del codice civile, mentre il Bilancio consolidato verrà portato a conoscenza degli Azionisti senza peraltro formare oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A., preso atto delle relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione e visto il Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2013 che registra una perdita di Euro 46.506.461,

DELIBERA



- a. *di approvare il Bilancio di esercizio al 30 settembre 2013 nel suo complesso e nelle singole appostazioni, nonché la relazione sull'andamento della gestione;*
- b. *di coprire la perdita di Euro 46.506.461 mediante l'utilizzo delle riserve di utili degli esercizi precedenti portati a nuovo;*
- c. *di prendere atto del Bilancio consolidato del Gruppo chiuso al 30 settembre 2013 e delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione."*

* * *



Relazione sulla Remunerazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

(punto 2)

Signori Azionisti,

Vi informiamo che ogni commento relativo al secondo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea è ampiamente contenuto nella Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999 (nel seguito "Regolamento Emittenti"), messa a disposizione del pubblico che verrà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea presso la sede sociale e sul sito internet della Società all'indirizzo www.screen.it, nella sezione "Investor Relations".

Ai sensi del citato art. 123-ter del TUF, siete chiamati a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Si rammenta, in proposito, che, ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del TUF, la deliberazione che siete chiamati ad adottare non è vincolante. L'esito del voto è posto a disposizione del pubblico ai sensi dell'art. 125-quater, comma 2, del TUF.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti, siete invitati pertanto ad approvare la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A.:

- esaminata la Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971/1999;*
- esaminata e discussa, in particolare, la prima sezione della suddetta Relazione contenente l'illustrazione della politica per la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche adottata dalla Società, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della medesima;*
- considerato che ai sensi del menzionato art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998, l'Assemblea è chiamata ad esprimere un voto non vincolante sulla prima sezione della suddetta*

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 84-quater del Regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971/1999, contenente l'illustrazione della politica per la remunerazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche adottata dalla Società, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione della medesima.”

* * *





**Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
deliberazioni inerenti e conseguenti.**

(punto 3)

Signori Azionisti,

Vi rammentiamo che:

- l'Assemblea degli Azionisti del 31 gennaio 2013 ha deliberato, tra l'altro, di determinare in nove il numero dei componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione, che scadrà con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2015;
- in data 15 aprile 2013 il Consigliere non esecutivo Emmanuel Micheli – nominato dall'Assemblea del 31 gennaio 2013 tra i candidati della lista presentata dall'Azionista Screen Group S.p.A. – ha rassegnato le proprie dimissioni; il Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'impossibilità di nominare un sostituto nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista, in conformità con quanto previsto dall'art. 14 dello Statuto sociale, ha quindi proceduto a cooptare in data 16 aprile 2013 la Dott.ssa Barbara Adami Lami, la quale è stata confermata nella carica (sino alla scadenza degli altri Consiglieri) dall'Assemblea degli Azionisti del 31 ottobre 2013 con deliberazione adottata a maggioranza;
- in data 9 luglio 2013 il Consigliere Valentino Bravi – nominato dall'Assemblea del 31 gennaio 2013 tra i candidati della lista presentata dall'Azionista Screen Group S.p.A. – ha rassegnato le proprie dimissioni; successivamente, l'Assemblea degli Azionisti del 31 ottobre 2013 non ha deliberato la sua sostituzione e, in sede di discussione assembleare, l'Azionista Screen Group S.p.A. ha richiesto di porre all'ordine del giorno di una successiva Assemblea la riduzione ad otto del numero dei Consiglieri;
- in data 22 novembre 2013 il Consigliere indipendente Barbara Poggiali – nominato sempre dall'Assemblea del 31 gennaio 2013 tra i candidati della lista presentata dall'Azionista Screen Group S.p.A. – ha rassegnato le proprie dimissioni;
- in data 31 gennaio 2014 il Consigliere indipendente Mara Anna Rita Caverni – nominato sempre dall'Assemblea del 31 gennaio 2013 tra i candidati della lista presentata dall'Azionista Screen Group S.p.A. – ha rassegnato le proprie dimissioni.

In conseguenza di ciò, il Vostro Consiglio di Amministrazione, nelle riunioni del 13 febbraio e del 5 marzo 2014, in conformità con quanto previsto dall'art. 2386 del codice civile e dall'art. 14 dello Statuto sociale, ha deliberato di cooptare alla carica di Amministratore rispettivamente il prof. Valter Conca e la Dott.ssa Chiara Onofri, valutando altresì la sussistenza in capo ai medesimi dei requisiti di indipendenza previsti



dalla legge e dal Codice di Autodisciplina.

Nella successiva riunione dell'8 aprile 2014 il Consiglio, in osservanza dei principi dell'Autodisciplina, ha proceduto ad esaminare gli esiti del processo di autovalutazione del funzionamento, della dimensione e della composizione propri e dei Comitati costituiti al proprio interno, da cui è emerso che la composizione ritenuta congrua in relazione all'operatività della Società e alle contingenti esigenze legate al processo di risanamento del Gruppo è quella di un organo amministrativo composto da nove membri (di cui almeno tre indipendenti).

Vi rammentiamo che, ai sensi dell'art. 13 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione della Società deve essere composto da un numero di membri variabile tra un minimo di cinque e un massimo di dodici.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti,

siete invitati pertanto ad approvare la seguente proposta di delibera:

“ L'Assemblea degli Azionisti di SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A., preso atto della Relazione degli Amministratori predisposta ai sensi dell'art. 125-ter del D. Lgs. n. 58/98,

DELIBERA

di confermare in 9 (nove) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, come determinato dall'Assemblea degli Azionisti del 31 gennaio 2013.”

* * *

Integrazione del Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

(punto 4)

Signori Azionisti,

in aggiunta a quanto già precisato in relazione al terzo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea, Vi rammentiamo che, ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, gli Amministratori Valter Conca e Chiara Onofri cooptati rispettivamente nelle riunioni consiliari del 13 febbraio e del 5 marzo 2014 resteranno in carica fino alla prossima Assemblea convocata per il 19 maggio 2014.

In relazione a quanto verrà stabilito dall'Assemblea nell'ambito del terzo punto all'ordine del giorno, Vi precisiamo che, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto sociale, nel caso di integrazione del Consiglio di Amministrazione non trova applicazione il meccanismo del voto di lista e l'Assemblea è chiamata a deliberare con le maggioranze di legge, fermo restando il rispetto della normativa – anche regolamentare – vigente in materia di equilibrio tra i generi.

In particolare, essendo ad oggi in corso il primo mandato del Consiglio di Amministrazione in relazione al quale trovano applicazione le disposizioni introdotte dalla L. n. 120/2011, Vi rammentiamo che, ai sensi dell'art. 2 della citata legge, al genere meno rappresentato deve essere riservata una quota pari almeno ad un quinto degli Amministratori eletti, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore.

Gli Azionisti che intendano avanzare proposte di nomina, sono invitati a presentare le relative candidature accompagnate: *(i)* dal *curriculum vitae* di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali e l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; *(ii)* dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili per l'assunzione della carica di Amministratore, ivi compresa l'indicazione dell'eventuale idoneità dei medesimi a qualificarsi come indipendenti ai sensi della normativa vigente; *(iii)* dalle informazioni relative all'identità degli Azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge.

In relazione alle caratteristiche dei candidati, tenuto conto degli esiti della valutazione in



merito alla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio e dei propri Comitati, Vi raccomandiamo altresì di presentare:

- (i) almeno un candidato di genere femminile, al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni introdotte dalla L. n. 120/2011, che ad oggi riservano al genere meno rappresentato una quota pari almeno ad un quinto degli Amministratori eletti, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore;
- (ii) almeno due candidati che si dichiarino in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, al fine di consentire la costituzione all'interno del Consiglio di Amministrazione di un Comitato composto esclusivamente da amministratori indipendenti; ovvero, qualora il Consiglio venisse ridotto a non più di otto membri, almeno un candidato che si dichiari in possesso dei requisiti di indipendenza;
- (iii) in ogni caso, candidati dotati di adeguata esperienza – anche manageriale – e competenza nelle materie economiche, contabili, giuridiche, finanziarie e/o di politiche retributive, privilegiando i profili in possesso di adeguate competenze ed esperienze nel settore della ristrutturazione aziendale.

La presentazione presso la Società delle candidature e della relativa documentazione potrà avvenire anche mediante posta elettronica certificata all'indirizzo screenservicebroadcasting@legalmail.it.

Si raccomanda agli Azionisti che intendano presentare le candidature per l'integrazione del Consiglio di Amministrazione di predisporre e depositare congiuntamente una proposta di deliberazione assembleare (con riferimento alla nomina e, se del caso, alla durata della carica).

Vi rammentiamo che, in mancanza di diversa determinazione dell'Assemblea, gli Amministratori che saranno nominati dall'Assemblea scadranno insieme con quelli in carica alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2015.

* * *

Integrazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

(punto 5)

Signori Azionisti,

con riferimento al quinto punto all'ordine del giorno della parte ordinaria dell'Assemblea Vi rammentiamo che, a seguito delle dimissioni – con efficacia a far data dal 13 febbraio 2014 – del Sindaco effettivo prof. Valter Conca (nominato dall'Assemblea del 31 gennaio 2013 tra i candidati della lista presentata dall'Azionista Screen Group S.p.A., e successivamente cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 13 febbraio 2014 alla carica di Amministratore), il Dott. Marco Bugo, già Sindaco supplente della Società nominato dall'Assemblea del 31 ottobre 2013 su proposta dell'Azionista Screen Group S.p.A., è subentrato alla carica di membro effettivo del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2401 del codice civile, con l'occasione della prossima Assemblea, si rende pertanto necessario procedere ad integrare il Collegio Sindacale, con la precisazione che, anche ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale, non troverà applicazione il meccanismo del voto di lista, e l'Assemblea sarà chiamata a deliberare con le maggioranze di legge, fermo restando il rispetto della normativa – anche regolamentare – vigente in materia di equilibrio tra i generi, che al momento riserva al genere meno rappresentato una quota pari almeno ad un quinto dei Sindaci eletti, con arrotondamento per eccesso all'unità superiore. Sul punto, Vi precisiamo che l'attuale composizione del Collegio Sindacale assicura l'equilibrio tra i generi previsto dalla normativa in vigore.

L'art. 2401 del codice civile prevede che l'Assemblea degli Azionisti possa: *(i)* nominare un nuovo Sindaco effettivo, ed in tal caso il Dott. Marco Bugo tornerebbe a ricoprire la carica di Sindaco supplente; ovvero *(ii)* confermare il Dott. Marco Bugo alla carica di Sindaco effettivo e nominare un nuovo Sindaco supplente.

Gli Azionisti che intendano avanzare proposte di nomina, sono invitati a presentare le relative candidature accompagnate: *(i)* dal *curriculum vitae* di ciascun candidato contenente un'esauriente informativa riguardante le caratteristiche personali e professionali con l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; *(ii)* dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative, regolamentari e statutarie applicabili per l'assunzione della carica; e *(iii)* dalle informazioni relative all'identità degli Azionisti presentatori, con l'indicazione della percentuale di



partecipazione complessivamente detenuta comprovata da idonea documentazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge.

L'art. 23 dello Statuto sociale precisa che: (a) i Sindaci devono essere in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia e che non possono essere eletti Sindaci (e, se eletti, decadono dalla carica) coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente; (b) ai sensi e per gli effetti di cui al D.M. n. 162 del 30 marzo 2000, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla Società e di cui all'oggetto sociale.

La presentazione presso la Società delle candidature e della relativa documentazione potrà avvenire anche mediante posta elettronica certificata all'indirizzo screen-service-broadcasting@legalmail.it.

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 2400, ultimo comma, del codice civile, al momento della nomina e prima dell'accettazione dell'incarico devono essere resi noti all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai Sindaci presso altre società, si invita a curare l'aggiornamento di tali informazioni, rese nell'ambito dei *curricula*, sino al giorno della nomina assembleare.

Raccomandiamo agli Azionisti che intendano presentare le candidature per l'integrazione del Collegio Sindacale di predisporre e depositare congiuntamente una proposta di deliberazione assembleare, specificando i candidati proposti alle cariche di Sindaco effettivo e di Sindaco supplente.

Vi precisiamo infine che i Sindaci che verranno nominati dall'Assemblea scadranno insieme con i Sindaci in carica alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2015.

* * *





Autorizzazione ad acquistare e disporre di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'articolo 132 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58; deliberazioni inerenti e conseguenti.

(punto 6)

Signori Azionisti,

Vi chiediamo di rinnovare l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, nonché dell'articolo 132 del TUF.

Vi ricordiamo che, con deliberazione assunta il 31 gennaio 2013, avete autorizzato l'acquisto di azioni ordinarie proprie in misura non eccedente la quinta parte del capitale sociale, per un periodo di 12 mesi e, comunque, fino alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2013.

In considerazione della scadenza della menzionata autorizzazione, di seguito indichiamo i motivi e le modalità di acquisto e disposizione delle azioni proprie della Società ai sensi dei quali il Consiglio di Amministrazione Vi propone di rinnovare la relativa autorizzazione.

Motivazioni della richiesta

Si richiede all'Assemblea di rinnovare l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, da effettuarsi sempre nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti e della normativa – anche comunitaria – vigente, allo scopo di dotare la Società di un importante strumento di flessibilità strategica ed operativa che permetta di perseguire, negli interessi della Società e di tutti i Soci, obiettivi consentiti dalla normativa in vigore permettendo, in particolare di:

- utilizzare le azioni proprie in portafoglio come mezzo di pagamento nell'ambito di operazioni straordinarie o per ricevere i fondi necessari per progetti di acquisizione, o dandole in pegno al fine di ottenere finanziamenti necessari alla realizzazione di progetti e/o alla prosecuzione degli scopi aziendali, e/o nell'ambito di operazioni di scambio e/o cessione di partecipazioni;
- investire in forma ottimale le disponibilità liquide aziendali, anche al fine di regolarizzare l'andamento della quotazione del titolo, sempre nel rispetto della normativa applicabile, in particolare in materia di "abusi di mercato";
- operare, tramite intermediario incaricato, ai sensi della delibera Consob n.



16839/2009, ai fini del sostegno della liquidità degli strumenti finanziari così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti dei prezzi non in linea con l'andamento del mercato (*liquidity provider*);

- disporre di uno strumento adeguato che possa essere utilizzato in sostituzione alle risorse finanziarie al fine di incentivare e fidelizzare – anche attraverso i piani adottati ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF – i dipendenti, i collaboratori e i Consiglieri di amministrazione della Società e del Gruppo.

Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni cui si riferisce l'autorizzazione

Il Consiglio di Amministrazione rammenta che alla data della presente relazione la Società possiede direttamente 4.148.163 azioni proprie pari al 2,995% del capitale sociale. In ossequio alla normativa vigente, l'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un numero massimo di azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, che non ecceda la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto delle azioni proprie già possedute da Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. e dalle società da essa controllate.

In ogni caso, ai sensi dell'articolo 2357, comma 1, del codice civile, l'acquisto di azioni proprie verrà effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Le operazioni di acquisto saranno comunque effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell'art. 132 del TUF, dell'articolo 144-*bis* del Regolamento Emittenti, e di ogni altra disposizione normativa, anche comunitaria, eventualmente applicabile.

L'autorizzazione richiesta include la facoltà di disporre successivamente delle azioni in portafoglio, anche prima di aver esaurito gli acquisti, ed eventualmente riacquistare le azioni stesse sempre in conformità con i limiti e le condizioni stabiliti dalla presente autorizzazione.

Ulteriori informazioni utili al fine di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione di cui all'art. 2357, comma 3, del codice civile.

Come detto, il valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto non potrà eccedere il limite previsto dall'art. 2357, comma 3, del codice civile corrispondente alla quinta parte del capitale sociale dell'Emittente, tenendosi conto a tale fine delle azioni possedute dalla Società e di quelle che dovessero essere eventualmente acquisite dalle società controllate.



Alle società controllate saranno comunque impartite specifiche disposizioni affinché segnalino con tempestività l'eventuale acquisizione di azioni effettuata ai sensi degli articoli 2359-*bis* e seguenti del codice civile.

Durata dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'acquisto è richiesta per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea avrà adottato la corrispondente deliberazione.

L'autorizzazione alla disposizione delle azioni proprie, anche prima che vengano esauriti gli acquisti, viene richiesta senza limiti temporali.

Corrispettivo minimo e massimo e valutazioni di mercato

L'**acquisto** di azioni proprie dovrà essere realizzato, in ottemperanza alle disposizioni normative e regolamentari applicabili:

- ad un prezzo minimo d'acquisto non inferiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione; e
- ad un prezzo massimo d'acquisto non superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione.

Per quanto concerne la **successiva disposizione** delle azioni acquistate, viene definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che non dovrà essere inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione e, comunque, nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambi e/o cessioni di partecipazioni, in caso di pegno, ovvero nell'ambito della realizzazione di operazioni straordinarie e/o di progetti di acquisizione, e nel caso di assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime ad amministratori, dipendenti o collaboratori del Gruppo, nonché, in generale, in esecuzione di qualsiasi piano adottato ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF.

Modalità attraverso le quali saranno effettuati gli acquisti e la disposizione di azioni proprie

Le operazioni di acquisto potranno essere effettuate, ai sensi dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-*bis* del Regolamento Emittenti, per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, o sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in



acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita, o mediante acquisto e vendita, in conformità con le vigenti disposizioni regolamentari, di strumenti derivati negoziati sul mercato che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, o ancora mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data in cui l'Assemblea adotterà la corrispondente deliberazione, e in ogni caso in modo da assicurare la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le norme comunitarie.

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire con modalità diverse da quelle sopra indicate ove consentito in ossequio alla normativa di volta in volta vigente, tenuto conto dell'esigenza di rispettare in ogni caso il principio di parità di trattamento degli Azionisti.

Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.

Per quanto attiene la disposizione delle azioni in questione, essa potrà avvenire, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la disposizione delle azioni proprie avverrà mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, anche a seguito di trattativa privata, mediante utilizzo quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni (c.d. carta contro carta) o aziende, nonché per la conclusione di accordi con controparti strategiche; costituendole in pegno al fine di ottenere finanziamenti, alla Società o alle società del Gruppo, necessari alla realizzazione di progetti e alla prosecuzione degli scopi sociali; mediante assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime a favore di amministratori, dipendenti, collaboratori del Gruppo e, in generale, in esecuzione di qualsiasi piano adottato ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF; mediante offerta pubblica di vendita o di scambio e sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia.

Volumi

Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente nell'ambito del programma non sarà superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni ordinarie Screen Service negoziato sul mercato. Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento CE n. 2273/2003, tale limite potrà essere superato, in caso di liquidità estremamente bassa nel mercato, alle condizioni previste nella citata disposizione; in ogni caso il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente nell'ambito del programma non sarà superiore al 50% del volume medio giornaliero.

Informazioni sull'eventuale strumentalità dell'acquisto alla riduzione del capitale sociale

Si precisa che l'acquisto di azioni proprie che si chiede di autorizzare non è strumentale





ad una riduzione del capitale sociale.

Proposta di deliberazione

Signori Azionisti, siete invitati pertanto ad approvare la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea ordinaria degli Azionisti di SCREEN SERVICE BROADCASTING TECHNOLOGIES S.p.A., preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla proposta di autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie e delle vigenti disposizioni normative,

DELIBERA

1. di autorizzare l’acquisto di azioni proprie per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna, con le seguenti modalità:
 - a. il numero massimo di azioni ordinarie della Società, senza indicazione del valore nominale, non deve eccedere la quinta parte del capitale sociale, tenendo conto delle azioni proprie già possedute da Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. e dalle società da essa controllate. In ogni caso, ai sensi dell’articolo 2357, comma 1, del codice civile, l’acquisto di azioni proprie verrà effettuato nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato. Le operazioni di acquisto saranno comunque effettuate in osservanza degli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dell’articolo 132 del D. Lgs. n. 58/1998, dell’articolo 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, e successive modificazioni e di ogni altra disposizione normativa applicabile;
 - b. l’acquisto di azioni proprie dovrà essere realizzato in conformità con l’art. 132 del D. Lgs. n. 58/1998 e con l’art. 144-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999: (i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, (ii) sul mercato, secondo le modalità operative stabilite dalla società di gestione del mercato, (iii) mediante acquisto e vendita, in conformità con le disposizioni regolamentari di volta in volta vigenti, di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti; (iv) mediante attribuzione ai Soci, proporzionalmente alle azioni da questi possedute, di un’opzione di vendita da esercitare entro 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data odierna; (v) con le diverse modalità consentite in ossequio alla normativa di volta in volta vigente; in ogni caso dovrà essere assicurata la parità di trattamento tra gli Azionisti e il rispetto di ogni norma applicabile, ivi comprese le applicabili norme comunitarie;
 - c. il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie dovrà essere, comprensivo degli oneri





accessori di acquisto, come minimo non inferiore al 20% e come massimo non superiore al 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione;

- 2. di mantenere una riserva indisponibile per un ammontare pari alle azioni proprie iscritte nell'attivo di bilancio, ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del codice civile (la "Riserva per azioni proprie in portafoglio"), prelevando tale importo dalla riserva straordinaria disponibile. In caso di successivo trasferimento, permuta, conferimento, annullamento o svalutazione del valore di carico delle azioni proprie oggetto di acquisto, la Riserva per azioni proprie in portafoglio riconfluirà nella riserva straordinaria disponibile per un valore pari al valore di carico delle azioni proprie trasferite, permutate, conferite, annullate o svalutate. Tale modalità operativa dovrà essere seguita fino alla decorrenza del termine per procedere all'acquisto e alla vendita di azioni proprie;*
- 3. di autorizzare la disposizione di azioni proprie senza limiti temporali, anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati, con le seguenti modalità:*
 - a. mediante alienazione in Borsa o ai blocchi, anche a seguito di trattativa privata. In questi casi il prezzo di alienazione non dovrà essere inferiore del 20% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione e, comunque, nel rispetto delle normative e dei regolamenti vigenti; tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di cui alle successive lettere;*
 - b. quale corrispettivo per l'acquisto di partecipazioni (c.d. carta contro carta) o aziende, nonché per la conclusione di accordi con controparti strategiche;*
 - c. costituendole in pegno al fine di ottenere finanziamenti, alla Società o alle società del Gruppo, necessari alla realizzazione di progetti e alla prosecuzione degli scopi sociali;*
 - d. mediante assegnazione e/o cessione, a titolo oneroso o gratuito, di azioni o di opzioni a valere sulle medesime a favore di amministratori, dipendenti, collaboratori del Gruppo, nonché in esecuzione di qualsiasi piano adottato ai sensi dell'art. 114-bis del D. Lgs. n. 58/1998;*
 - e. mediante offerta pubblica di vendita o di scambio e, in generale, sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia.”*

* * *

Brescia, 17 aprile 2014

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
prof. Valter Conca

